



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 05/02/2009**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Accordo di Programma per la realizzazione di un Centro Risorse Famiglie provinciale.

ACCORDO DI PROGRAMMA

PROVINCIA DI TARANTO  
Assessorato Politiche Sociali

e

TRIBUNALE DEI MINORI

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
DEI MINORI

TRIBUNALE DI TARANTO

CENTRO DI GIUSTIZIA MINORILE

ISTITUTO DEI GIUDICI DI PACE

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

UEPE

ASL TARANTO

USP

AMBITO 1 COMUNE CAPOFILA  
Ginosa

AMBITO 2 COMUNE CAPOFILA  
Massafra

AMBITO 3-4 COMUNE DI  
Taranto

AMBITO 5 COMUNE CAPOFILA  
Martina Franca

AMBITO 6 COMUNE CAPOFILA  
Grottaglie

AMBITO 7 COMUNE CAPOFILA  
Manduria

## PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RISORSE FAMIGLIE PROVINCIALE CON L'ATTIVAZIONE DI UN UFFICIO DI MEDIAZIONE CIVILE E PENALE

Premesso che:

? La Regione Puglia con deliberazione della giunta n. 1818 del 30 ottobre 2007 approvava il Piano di Azione "Famiglie al Futuro" che si articola in 4 linee di intervento di cui alla linea D) la creazione di una rete provinciale di servizi a supporto delle famiglie;

? la Provincia di Taranto in data 21 novembre 2007 ha firmato con la Regione Puglia un protocollo d'intesa per la nascita sul territorio provinciale di un "Centro risorse per le famiglie";

? la Provincia di Taranto con deliberazione di giunta n. 320 del 21 dicembre 2007 ha preso atto del protocollo d'intesa firmato con la Regione Puglia.

considerato che:

? l'Assessorato alle Politiche Sociali ha promosso due riunioni: in data 11 dicembre 2007 e in data 18 dicembre 2007 cui hanno partecipato i referenti degli organi giudiziari e degli Ambiti Socio-Sanitari, per valutare l'attuazione del Centro risorse per le famiglie con un Ufficio di mediazione civile e penale;

? che durante gli incontri è stato riconosciuto un rilevante interesse per la realizzazione del Centro risorse per le famiglie nella Provincia di Taranto e che lo stesso si configura come un servizio sovra-ambito;

? che la Provincia di Taranto intende attivare al più presto l'Ufficio di mediazione civile e penale, promuovendolo all'interno della programmazione delle attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali di concerto con gli Ambiti socio-sanitari e con gli enti istituzionali interessati.

vista:

? il D.Lgs n. 112/1998;

? La legge n. 328/2000;

? La legge costituzionale n. 3/2001;

? La legge reg. n. 19/2006;

? Il Regolamento regionale n. 4/2007;

? Il progetto della Provincia di Taranto denominato "Risorsa Famiglia", che recepisce le indicazioni formulate negli incontri preparatori e nel Coordinamento Interistituzionale Provinciale riunitosi in data 18 gennaio 2008.

I legali rappresentanti

degli Enti e delle Istituzioni, sottoscrivono il seguente Accordo.  
Accordo di programma

per l'istituzione di un "Centro risorse famiglie provinciale con l'attivazione di un Ufficio di mediazione

civile e penale”

## Art. 1

### Obiettivi e finalità

Il presente Accordo di Programma si propone di condividere iniziative che favoriscono la nascita sul territorio provinciale di un “Centro risorse per le famiglie” inteso come punto di elaborazione informazione, sostegno e aiuto per e tra le famiglie per affrontare i problemi della vita familiare, delle difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, per sostenere le coppie giovani, le famiglie numerose, le famiglie monoparentali, i genitori temporaneamente in difficoltà, le famiglie immigrate

A tale fine le parti riconoscono che:

? la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

? bisogna valorizzare e sostenere del ruolo della famiglia, quale nucleo fondamentale nelle comunità locali per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona;

? gli interventi sulla famiglia sono fondamentali per la riuscita di un processo di integrazione sociale dei suoi membri ed il loro sostegno è requisito indispensabile per un intervento positivo;

? il rapporto di collaborazione tra la provincia di Taranto e gli organismi giudiziari, gli Ambiti socio-sanitari, la ASL Taranto e l'USP ha come fine ultimo un intervento coordinato e globale.

## Art. 2

### Competenze

Le competenze della Provincia sono:

? destinare l'importo di euro 190.670,88 (assegnato dalla Regione Puglia) al finanziamento del progetto “Risorsa Famiglia” che prevede l'istituzione di un “Centro risorse per le famiglie” e di un Ufficio di mediazione civile e penale;

? di utilizzare tali risorse per l'acquisizione di figure professionali specialistiche, per l'adeguamento di locali, per acquisizione di beni strumentali, per attività di sensibilizzazione e comunicazione;

? di attuare azioni di pubblicizzazione e di diffusione dei risultati sugli interventi del Centro Risorse per le Famiglie;

? cofinanziare il progetto “Risorsa Famiglia” con la messa a disposizione dei locali dove ospitare operativamente il “Centro risorse per le famiglie” e l'Ufficio di mediazione civile e penale con il pagamento di utenze nonché con la messa a disposizione di una risorsa umana in qualità di assistente sociale (in organico nella provincia di Taranto);

? coordinare la cabina di regia;

? curare la diffusione delle informazioni tra le diverse componenti interessate ai problemi delle famiglie e favorire la diffusione delle buone pratiche;

? favorire l'ottimizzazione dei rapporti interistituzionali;

? monitorare attraverso l'Osservatorio delle Politiche Sociali l'attuazione del progetto ed implementando strumenti per la rilevazione dei bisogni e per la rilevazione della qualità percepita dagli utenti finali (customer satisfaction) e dagli operatori impiegati (job satisfaction);

? promuovere la nascita di una rete provinciale di enti, istituzioni e terzo settore che favoriscano sul territorio interventi rivolti alla famiglia.

Le competenze del Tribunale dei minori

? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;

? contribuire con i propri componenti all'attività di formazione e sensibilizzazione attuate dal Centro

risorse per le Famiglie;

? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;

? partecipare all'implementazione dell'Ufficio di Mediazione Civile e Penale attraverso la cabina di regia del progetto;

? individuare mediante protocolli d'intesa con la Provincia di Taranto le modalità operative del rapporto tra giurisdizione minorile e mediazione.

Le competenze della Procura dei minori

? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;

? contribuire con i propri componenti all'attività di formazione e sensibilizzazione attuate dal Centro risorse per le Famiglie;

? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;

? partecipare all'implementazione dell'Ufficio di Mediazione Civile e Penale attraverso la cabina di regia del progetto;

? individuare mediante protocolli d'intesa con la Provincia di Taranto le modalità operative del rapporto tra giurisdizione minorile e mediazione.

Le competenze del Centro di Giustizia minorile:

? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;

? contribuire con i propri componenti all'attività di formazione svolta dal Centro Risorse per le famiglie, per quanto attiene l'esecuzione degli interventi penali disposti dall'autorità Giudiziaria Minorile nei confronti dei minori dell'area penale esterna con particolare riferimento alla "giustizia riparativa";

? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;

? far parte con alcune unità di personale tecnico, in possesso dei necessari requisiti, dell'Ufficio di Mediazione al quale potrebbe essere distaccate secondo modalità da definire in apposito accordo;

? elaborare in sintonia con l'Ufficio di mediazione, prassi operative condivise di collaborazione con particolare attenzione alle modalità di invio, presa in carico, azione professionale fino alla conclusione dell'intervento, previo atto formale di intesa;

? partecipare alla cabina di regia con un proprio rappresentante;

? partecipare alla definizione delle modalità operative di attuazione del Centro risorse per le famiglie da recepire all'interno di specifici protocolli d'intesa con l'Amministrazione Provinciale di Taranto.

Le competenze del Tribunale di Taranto:

? contribuire con i propri componenti all'attività di formazione e sensibilizzazione attuate dal Centro risorse per le Famiglie;

? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;

? individuare mediante protocolli d'intesa con la Provincia di Taranto le modalità operative del rapporto tra giurisdizione minorile e mediazione.

Le competenze dell'Ufficio dei giudici di pace:

? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;

? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;

? partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;

? di stabilire i particolari operativi di attuazione del servizio in specifici protocolli d'intesa da firmare con l'Ente Provincia di Taranto;

? prevedere specifici interventi nella trattazione dei giudizi a carico dei genitori, nei quali, procedendosi d'ufficio, (art. 73 1 c.p. inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori, intesa come dovere di solidarietà economico-sociale e quindi soggettivo del minore a ricevere un'adeguata istruzione.

Le competenze del Tribunale di Sorveglianza:

- ? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;
- ? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;
- ? partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;
- ? di stabilire i particolari operativi di attuazione del servizio in specifici protocolli d'intesa da firmare con l'Ente Provincia di Taranto;
- ? fornire consulenze in tema di esecuzione penale esterna anche in rapporto ai percorsi di giustizia ripartiva.

Le competenze dell'UEPE:

- ? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;
- ? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;
- ? partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;
- ? di stabilire i particolari operativi di attuazione del servizio in specifici protocolli d'intesa da firmare con l'Ente Provincia di Taranto;
- ? fornire consulenze in tema di esecuzione penale esterna anche in rapporto ai percorsi di giustizia riparativi.

Le competenze dell'ASL TA/1 sono:

- ? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia; incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;
- ? partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;
- ? di stabilire i particolari operativi di attuazione del servizio in specifici protocolli d'intesa da firmare con l'Ente Provincia di Taranto;

? Le competenze dell'USP sono:

- ? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;
- ? promuovere negli istituti scolastici la cultura della mediazione,
- ? partecipare alla cabina di regia del progetto con un proprio rappresentante;
- ? di stabilire i particolari operativi di attuazione del servizio in specifici protocolli A d'intesa da firmare con l'Ente Provincia di Taranto.

Le competenze degli Ambiti Socio-Sanitari sono:

- ? aderire alla rete provinciale per interventi rivolti alla famiglia;
- ? incentivare alla formazione in tema di mediazione il proprio personale;
- ? di stabilire i particolari operativi di attuazione del servizio in specifici protocolli d'intesa da firmare con l'Ente Provincia di Taranto;
- ? partecipare alle riunioni dei tavoli tecnici di co-progettazione.

Art. 3

Modalità organizzative

Gli obiettivi e le finalità individuati nell'Accordo vengono attuati, nel rispetto delle competenze istituzionali dei singoli Enti firmatari, attraverso il lavoro della Cabina di Regia a coordinamento provinciale così composta:

- ? Assessore alle Politiche Sociali
- ? Presidente del Tribunale dei Minori o suo delegato
- ? Procuratore della Repubblica dei Minori o suo delegato
- ? Direttori: CentroGiust.Minorile-TribunaleSorvegl.-ASL-USP-UEPE o loro delegati
- ? Coordinatore dell'Istituto dei giudici di pace o suo delegato

La Cabina di Regia ha il compito di:

- ? definire le linee di indirizzo programmatico generali sull'attuazione del progetto;
- ? controllare l'attuazione ed il buon andamento del progetto;
- ? individuare i punti critici e proporre modifiche in corso d'opera;
- ? prendere atto che gli impegni di ogni ente /istituzione vengano rispettati.
- ? richiedere la verifica semestrale circa la realizzazione delle azioni attivate ed il grado di efficienza ed efficacia raggiunto dagli stessi;
- ? prendere atto delle relazioni consuntive bimestrali circa le attività svolte. Verranno inoltre istituiti dei Tavoli Tecnici di co-progettazione dove prenderanno parte i rappresentanti degli Ambiti (debitamente designati), il personale del Centro risorse per le famiglie provinciale (interno ed esterno) che, su indicazione della Cabina di regia, avranno il compito di definire gli interventi attuati dal Centro Risorse per le Famiglie e le modalità operative di attuazione degli stessi.

Art. 4

Modalità di gestione

La Provincia di Taranto, qualora ne fosse sprovvista in organico, per una corretta attuazione delle attività previste dal Centro risorse per le famiglie si doterà di professionisti esterni di comprovata esperienze e professionalità.

Art. 5

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata due anni e decorre dal giorno successivo alla firma. Letto, approvato e sottoscritto nella sede della Provincia di Ta il 15 febbraio 2008.

Ente, Ruolo, Nome e Cognome Firma - (stampatello)

Provincia di Ta (Ruolo) VicePresidente (Nome/Cognome) Stefano Fabbiano

Segue foglio con le firme